



## Conferenza dell'Autorità d'Ambito

### ATTO N°167

**OGGETTO:** Comunicazione in merito al nuovo metodo tariffario 2014-2015 approvato da parte dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas: definizione delle attività conseguenti.

L'anno duemilaquattordici addì 31 gennaio, nella sala ex-incubatore sita presso il Tecnoparco del Lago Maggiore in via dell'industria 29/3 a Verbania Fondotoce, convocata con avviso del 20/01/2014 protocollo n.38, in ottemperanza dell'art. 8 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", alle ore 15:00 inizia la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Dalle firme risultano presenti

Ente rappresentato	Nominativo	% di rappresentanza	Presenti	Assenti
Provincia di Novara - Presidente	Diego Sozzani	12,739	12,739	
Provincia del VCO	Massimo Nobili	12,261	12,261	
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giuseppe Fasola	3,878	3,878	
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Gaudenzio Sarino	1,318		1,318
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,801		3,801
B.T.O. 4 Cusio	Nello Francesco Ferlaino	0,490	0,490	
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Giovanni Orlando	4,786	4,786	
B.T.O. 6 Media Agogna	Luigi Zabarini	2,307	2,307	
B.T.O. 7 Media Valsesia	Renzo Rusca	3,828	3,828	
B.T.O. 8 Novara	Andrea Ballaré	7,332		7,332
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Massimo Marcassa	7,912		7,912
B.T.O. 10 Verbania	Michele Basilicata - delegato	2,276	2,276	
C.M. delle Valli dell'Ossola	Filippo Cigala Fulgosi - delegato	24,253	24,253	
C.M. del Verbano	Loredana Brizio	5,321		5,321
C.M. Cusio Mottarone, Val Strona e Basso Toce, Due Laghi	Paolo Marchesa Grandi	7,498	7,498	7,498
<b>TOTALE</b>		<b>100,000</b>	<b>74,316</b>	<b>25,684</b>

Partecipano i signori Paolo Cerruti Direttore dell'Autorità d'Ambito e l'avv. Antonino Princiotta per l'assistenza giuridica-amministrativa.

Il Presidente della Conferenza, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 74,316/100 procede alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:



Comunicazione in merito al nuovo metodo tariffario 2014-2015 approvato da parte dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas: definizione delle attività conseguenti;

evidenziando che lo scorso 27 dicembre l'Aeeg ha approvato con deliberazione 643/2013 il nuovo metodo tariffario per gli anni 2014-2015 apportando importanti modifiche rispetto al precedente modello. Il Presidente chiede al Direttore ing. Cerruti di illustrare sinteticamente le principali novità evidenziando il cronoprogramma delle attività necessarie.

Prende la parola il Direttore illustrando quanto distribuito ai presenti.

Il Direttore rileva le stringenti tempistiche imposte dall'Aeeg per la predisposizione delle tariffe 2014-2015, comunicando che entro il 31 marzo 2014 gli uffici dell'Ato devono predisporre, attraverso una procedura partecipata con i singoli Gestori:

- lo schema dei livelli di servizio e degli obiettivi specifici da raggiungere;
- il Programma degli Interventi (PdI), uno per singolo gestore;
- il Piano Economico-Finanziario;
- il Moltiplicatore tariffario  $\vartheta$  (teta) 2014-2015 per ambito gestionale.

La procedura di calcolo tariffario 2014 e 2015 si basa rispettivamente sui dati di bilancio dell'anno 2012 e, laddove disponibili, dell'anno 2013. Tale aggiornamento segue le medesime modalità/procedure già utilizzate per la precedente metodologia di calcolo (MTT 2012-2013) ed è applicabile a tutti i soggetti che, a qualunque titolo, svolgono il servizio idrico, ivi compresi i Comuni gestiti in economia. Il quest'ultimo caso sono le medesime Amministrazioni comunali i soggetti competenti nel predisporre ed approvare quanto necessario.

Tale metodologia definisce quindi il vincolo sui ricavi per singolo gestore (VRG) costituito dai costi operativi da Piano (costi endogeni), costi operativi passanti (energia elettrica, oneri locali, costi di funzionamento ATO e AEEG), costi di capitale (ammortamento, oneri finanziari e fiscali), nonché da una eventuale componente FoNI, come già prevista dal precedente metodo, vincolata alla realizzazione di nuovi investimenti ovvero al finanziamento di agevolazioni tariffarie oltre ad una componente di conguaglio ai ricavi relativa al vincolo del gestore per gli anni precedenti.

La novità introdotta riguarda una maggiore leva discrezionale in capo all'Ente d'Ambito in funzione del rapporto tra il fabbisogno di investimenti nel periodo 2014-2017 ed il valore delle infrastrutture esistenti. Tale valore identifica le regole di determinazione tariffaria applicabili alle singole realtà gestionali.

In termini di costi tale metodo introduce la copertura delle perdite su credito riconoscendo un valore fino ad un massimo dell' 1,6% dei ricavi.

Il metodo si conclude con la determinazione di un coefficiente che rappresenta l'incremento tariffario da applicare all'articolazione tariffaria dell'anno 2012 prima dell'applicazione del metodo transitorio.

L'Autorità d'Ambito, conclude il Direttore, ha già avviato la procedura di aggiornamento dei dati stabilendo un percorso partecipativo con i soggetti gestori da concludersi entro la fine di febbraio. Tale attività sarà quindi completata da una fase di validazione delle informazioni ricevute quindi all'organo deliberativo di concludere il procedimento entro i termini stabiliti dall'Aeeg.

Il presidente Sozzani, come già determinato per gli anni 2012-2013, propone la costituzione di una commissione tecnica coordinata dal Direttore ing. Cerruti finalizzata alla predisposizione di una proposta tariffaria da presentare al Comitato Esecutivo i presenti concordano nel nominare quali componenti della Commissione Tariffe i signori: Filippo Cigala Fulgosi (rappresentante della



Comunità Montana Valli dell'Ossola) e Oliviero Colombo (rappresentante della Provincia di Novara).

I presenti concordano.

Interviene il signor Cigala Fulgosi, rappresentante della CM Valli dell'Ossola, chiedendo se il processo di approvazione della nuova Convenzione istitutiva dell'ATO sia giunto a conclusione ed eventualmente quale procedura sia necessaria intraprendere per completare tale percorso.

Risponde il Direttore evidenziando che ad oggi risultano ancora inadempienti 8 Comuni su 164 costituenti l'Ambito territoriale, tra questi 7 ricadono in Provincia di Novara ed uno in Provincia del VCO. L'istanza inoltrata al Presidente della Giunta Regionale per il necessario intervento sostitutivo, ai sensi dell'art.4 della L.R. 13/97, non ha prodotto alcun effetto.

Prende la Parola l'avv. Antonino Princiotta evidenziando che a seguito della mancata adozione da parte della Regione dei provvedimenti sostitutivi per la nomina di commissari ad acta, possono essere percorse le seguenti strade:

- essendo obbligatoria l'adesione all'ATO i Comuni che hanno approvato il nuovo testo lo sottoscrivono e pertanto a tutti gli effetti si applica il nuovo testo, mentre per i Comuni inadempienti possono essere considerati obbligati ope legis, stante l'obbligatorietà della adesione.
- diffidare formalmente gli EE.LL inadempienti e la Regione per la nomina dei commissari e in caso di omissione fare ricorso al TAR per la nomina degli stessi.

Esaurita la discussione il presidente Sozzani procede al successivo punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL DIRETTORE  
DELL'AUTORITÀ  
(f.to Paolo Cerruti)

IL PRESIDENTE  
DELL'AUTORITÀ  
(f.to Diego Sozzani)



---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Provinciale che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale in data odierna e vi resterà affissa 15 giorni consecutivi. In pari data viene inviata per l'affissione agli Enti indicati al comma 1 dell'art. 10 della Convenzione.

Novara, 25 febbraio 2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
(f.to avv. Antonino Princiotta)

---